Dicembre 2018 Gennaio 2019

ACLIline

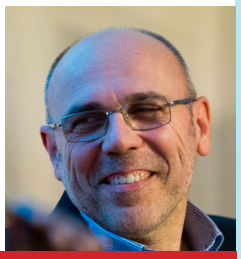
LA NEWSLETTER DEL SISTEMA ACLI PIEMONTE

ACLI PIEMONTE

UN'EUROPA ACCOGLIENTE E INCLUDENTE

di Massimo Tarasco

Il Natale che si avvicina ci ricorda, ancora una volta, la triste realtà dell'inasprirsi dei conflitti a livello internazionale e le tragiche vicende legate all'immigrazione nel nostro Paese e non solo. Non possiamo non sentirci responsabili, fare finta che blocchi e respingimenti possano servire a qualcosa e nel frattempo si continua a morire di fame e di guerra. Non possiamo voltarci da un'altra parte. Occorre che tutta l'Europa intervenga, recuperando ritardi e le proprie pesanti responsabilità e che in Italia si creino le condizioni, con il contributo di tutti, per una accoglienza dignitosa. Un'accoglienza senza sconti, un'accoglienza che comunichi con i fatti ai bambini migranti che la terra dove sono approdati è terra amica. Un'accoglienza così però parte da un patto: chi è accolto deve entrare nel cuore della nostra Costituzione, conoscere la nostra cultura e gli italiani viceversa conoscere la loro. **In questo contesto ancora più grave la responsabilità della politica**, incapace spesso di produrre scelte e iniziative sull'immigrazione improntata sull'inclusione e sulla cittadinanza e prigioniera di logiche nazionaliste assolutamente irragionevoli e fuori dal tempo. **In tal senso è ancora più doveroso sottolineare il lodevole e condivisibile impegno dell'Assessorato all'Immigrazione della Regione Piemonte verso processi di inclusione e interazione con gli immigrati realizzati in questi anni.** A fine 2017 i cittadini stranieri residenti in Piemonte erano 423.506 ossia il 9,7%, di cui segue a pag 2



La Sede Regionale rimarrà chiusa dal 2 al 4 Gennaio. Riaprirà il 7 Gennaio 2019

Buon Natale e Buon Anno a voi e alle vostre famiglie!

L'ATTESA NON è VUOTA

L'attesa è il valore su cui ci si sperimenta in questo tempo. Per un credente, cristiano, questo è il tempo dell'Avvento. E' un "venire" di Dio, un evento che segna l'irrompere di Dio nella storia. Del Dio che viene incontro all'uomo; una venuta che è anche "avvenire", cioè apertura di un futuro, un "a venire". L'attesa non è vuota, al contrario è carica di domande che meritano una risposta. Un bimbo/Dio che viene per noi sotto il volto della diversità, in una grotta, povero tra i poveri, diversità oggi rappresentata negli sguardi degli immigrati, dei senza fissa dimora, della prostituta, del pezzente che disturba perché chiede denaro, dei troppi alla ricerca di un lavoro, di dignità, di un futuro, merita una risposta. Questa diversità ci è però incomprensibile perché succubi del nostro perbenismo, di troppa informazione falsa, della cultura dell'indifferenza e dell'egoismo, della prepotenza, dell'arrivismo, della paura e dell'odio che ad arte politici irresponsabili hanno diffuso, coltivato e cavalcano per i loro interessi di potere.

Un bimbo/Dio che (si dice) viene per salvarci, ma che nella realtà chiede ad ognuno di noi di essere semplicemente donne e uomini, che assumendo la libertà che ci è data, attivamente prendano parte, siano parte di questa salvezza che o è di tutti o non è!! Non ci si salva mai da soli!

Quella del Signore che viene è "una presenza nascosta", una presenza che può diventare incontro e si manifesta in ogni uomo e in ogni donna che sappiamo accogliere!

UN'EUROPA ACCOGLIENTE E INCLUDENTE

il 52% nella città di Torino.
I dati ci dicono che si tratta di una realtà stabile, sempre più inclusa e produttiva e che non possiamo parlare di alcuna invasione. Un fenomeno quello dell'immigrazione quindi da non sottovalutare, ma allo stesso tempo deve essere raccontato con serietà, senza utilizzi mediatici strumentali e inopportuni.
Questa situazione porta con se, ancor più in determinati contesti e situazioni, frammentazione sociale che scade, come è avvenuto, in conflittualità e atteggiamenti xenofobi.
In questo processo il recente Decreto Sicurezza, oltre ad essere palesemente anticostituzionale (la nostra Costituzione è fondata sulla negazione radicale della discriminazione), non aiuta né gli immigrati né gli italiani, in quanto ai primi richiede una serie di adempimenti e vincoli burocratici che limitano ulteriormente la propria integrazione e nei secondi continua a perpetuare l'equazione "immigrato uguale questione di ordine pubblico".
Il tutto porterà all'inevitabile aumento delle situazioni di irregolarità future fra i migranti, con gravi disagi tra l'altro per l'intera collettività.
Da sempre le ACLI Piemonte si impegnano per promuovere processi di inclusione, attraverso eventi sociali nei diversi territori della nostra Regione, con l'attenzione particolare alla promozione della cittadinanza attiva per tutti.
L'intento è di continuare a contribuire per la costruzione di una società più equa e più giusta, che abbia una fondamentale prospettiva europea. **Europa da criticare per essere migliorata, ma non da affossare o ignorare !**
In tal senso le Elezioni Regionali ed Europee del prossimo anno saranno un banco di prova importante sulla nostra capacità come ACLI Piemonte di essere ancora una forza sociale attrattiva e includente, **continuando le iniziative culturali di pedagogia popolare** già sperimentate positivamente in altre occasioni nei nostri territori e nelle nostre Comunità.

Massimo Tarasco
Presidente ACLI Piemonte

ACLI PIEMONTE

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

LA PRESIDENZA REGIONALE ACLI PIEMONTE

L'attesa non è vuota

Ma l'uomo settario, che sente un tale annuncio universale, ha l'impressione di un'eresia inaccettabile; eresia sta invece nella separazione, sta nella passione posta per la divisione del mondo, nel costruire muri, nel fomentare e sostenere con la vendita di armi le guerre; distruggere vite innocenti, case, interi paesi.
Provocare migrazioni epocali, trattare peggio di animali quanti obbligati nei campi profughi, fare morire in mare uomini donne e bambini alla ricerca di una speranza e di un futuro dignitoso.
Eresia è continuare a permettere uno spreco oltraggioso di cibo e di acqua non ricordando che milioni di esseri umani muoiono per fame.
La venuta che attendiamo è quella che ci chiede di accogliere la diversità, che si arricchisce in uno scambio reciproco; che alla base ha la "liberazione dell'uomo" dalla schiavitù, dall'egoismo, dalla violenza, dalla paura facendolo crescere nella relazione con l'altro da se, nella Giustizia e nella Pace.
La vera attesa sta dalla parte dove si geme, dove si soffre, dove si è appresa la lezione della schiavitù, che fa crescere nello spirito le ampiezze della speranza: "la speranza contro ogni speranza".
La speranza per un credente è apertura verso il futuro, per cui ognuno deve sentirsi attivamente coinvolto. La giustizia è l'obiettivo della speranza cristiana.
Colui che è venuto, Colui che ancor oggi attendiamo "giudicherà con giustizia i poveri e prenderà decisioni eque per gli oppressi; la sua Parola abbatterà i potenti, percuoterà i violenti".
E la giustizia si coniuga con la pace. La pace non come assenza di conflitti, ma come riconciliazione sostanziale tra tutti gli esseri viventi e il mondo, è il contenuto del Regno che aspettiamo.
Ma "Non c'è pace senza giustizia e non c'è giustizia senza pace".
L'avvento ci invita a vigilare ed ad agire perché tutto ciò si realizzi.
E davvero potremo augurarci :
Buon Natale!!!!

Mario Tretola

InterAZIONI AssociAzione

Il 16 Novembre si è svolto a Cuneo il convegno finale del progetto FAMI

Sì è celebrato nel seminario vescovile di Cuneo, il 16 Novembre 2018 il convegno "Associarsi è incontrare" come chiusura del progetto "Fami Multiazione, InterAzioni AssociAzione", promosso dalla Regione Piemonte e realizzato dalle ACLI del Piemonte e dalle ACLI di Cuneo. L'appuntamento è stato il coronamento e la sintesi di un anno di lavoro che ha visto impegnati decine di volontari delle ACLI, esperti, rappresentanti delle associazioni del territorio e degli enti locali oltre ai tanti migranti che hanno partecipato alle iniziative specifiche.
Ad aprire i lavori è stato il presidente delle ACLI del Piemonte **Massimo Tarasco**, che oltre a ringraziare tutti coloro che hanno collaborato al progetto ha richiamato la responsabilità di tutti, e in particolare della politica, nel determinare la situazione attuale riguardo all'immigrazione, anche con provvedimenti inadeguati come il recente "Decreto sicurezza", di cui ha messo in luce criticità e contraddizioni. *"Noi italiani non dovremmo mai dimenticarci - ha detto Tarasco - che siamo stati un popolo di migranti. Invece di fronte alle migliaia di uomini, donne e bambini che arrivano sulle nostre coste e nei nostri confini, ci dividiamo e ci massacriamo di parole, polemiche, rigidità. Fino al razzismo e alla violenza. Lo voglio dire con forza: chi è razzista e violento non è degno di essere un italiano. Non fa parte della nostra identità culturale e nazionale".*
"*Il compito di associazioni come le ACLI* - ha continuato il Presidente delle ACLI Piemonte - *e dei diversi partner del Progetto AssociAzione è quello di favorire l'inclusione sociale, di educare gli immigrati per far conoscere la realtà in cui vivono e, nello stesso tempo, contribuire a formare in modo solidale la società italiana attuale e futura ...compito affidato insieme agli adulti e alle nuove generazioni per la costruzione di una cittadinanza veramente multietnica."*
Marco Didier, presidente provinciale delle ACLI di Cuneo, ha sottolineato come *"E' fondamentale il ruolo dei corpi intermedi come le ACLI nel raccogliere le istanze perché diventino attività politica, difesa dei diritti, formazione e mediazione culturale; ci sono spazi per ulteriori interventi e progettazione con il territorio, che vale la pena approfondire".* Dopo l'illustrazione generale del progetto da parte della collaboratrice regionale, **Virginia Aurilia**, la parola è passata ai rappresentanti delle tre cooperative sociali, Colibrì, Gesac e Momo, che hanno collaborato alla realizzazione ed è sttao proiettato un video che potete trovare sul sito *www.aclipiemonte.it*. Il vice Presidente regionale ACLI, **Mario Tretola**, ha individuato nei verbi accogliere, proteggere, promuovere e integrare, le motivazioni per proseguire il lavoro intrapreso. *"Al modo sostanzialmente negativo di raccontare i migranti e alla strumentalizzazione politica della paura dello straniero* - ha detto Tretola - *dobbiamo opporre il riconoscimento del valore della diversità e della alterità, il rispetto della dignità e dell'autonomia di ogni persona, nel segno della corresponsabilità. Le ACLI devono continuare quanto hanno fatto e fanno, perfezionandolo".*

Don Flavio Luciano, responsabile della Pastorale sociale e del lavoro del Piemonte e accompagnatore spirituale delle ACLI di Cuneo, ha richiamato la vocazione delle ACLI a riumanizzare la società, ad incrociare gli sguardi, a porgere la mano, a scambiare parole. **Monica Cerutti**, assessora all'immigrazione della Regione Piemonte, ha affermato che parte della sua attività è volta a costruire un'altra narrazione riguardo all'immigrazione, rispetto a quella dei media e di una certa parte politica, e ha detto che lo scopo da perseguire è quello di costruire realtà e politiche che provino a governare, in modo rispettoso e corretto, questo fenomeno. Ha concluso i lavori il responsabile immigrazione della presidenza nazionale ACLI, **Antonio Russo**, che ha sottolineato come il titolo del progetto, "interazione" anziché "integrazione", sia stato un'ottima scelta, e ha evidenziato come con questo lavoro che ha coinvolto la comunità si sia raggiunto l'obiettivo di vedere in modo nuovo le diversità, incontrandole, rispettandole, accettandole e ascoltandole. *"L'immigrazione è cambiata in questi dieci anni* - ha concluso - *spero che la politica riporti il tema al centro del dibattito, per provare insieme a trovare un approdo differente, che rimetta le persone e l'umanità al centro delle scelte politiche".*

La redazione

Patronato Acli
Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

VALORE LAVORO 2018
acli.it

Enaip PIEMONTE
ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

CAMPAGNA TESSERAMENTO ACLI 2019

Il tema della Campagna Tesseramento ACLI per l'anno 2019 è: "ANIMARE LA CITTA' ", il tesseramento inizierà il 1 gennaio 2019 e terminerà, il 31 ottobre 2019, un mese prima rispetto l'anno 2018, in quanto nel anno 2020 si svolgeranno i Congressi a tutti i livelli territoriali. Le Strutture di Base che usufruiscono della mescita, dovranno rinnovare l'Affiliazione ed il Nulla Osta entro il 31 dicembre 2018, per poter continuare la somministrazione ai soci.
Per la prossima Campagna Tesseramento ACLI 2019, lo Sviluppo Associativo Nazionale ha deliberato alcuni incentivi rivolti alle Province: Start UP, corrisponde al 10% del tesseramento 2018 per le Sedi che non hanno superato il tesseramento dell'anno precedente ed al 20% del tesseramento 2018 per chi ha superato il tesseramento per l'anno precedente, tale incentivo andrà richiesto entro il 28 febbraio 2019; la Campagna ACLI4AFRICA per ogni euro che la Sede Provinciale, attraverso le Struttura di Base, erogherà a favore, sarà riconosciuto un incentivo pari a € 0,10; Tessera Famiglia incentivo pari a € 2,00 per ogni tessera che sarà distribuita ai componenti di uno stesso nucleo familiare; Completezza e validità del dato sarà riconosciuto un incentivo pari a € 0,30 per ogni socio i cui dati saranno completi e un incentivo pari a € 0,20 per ogni tessera emessa entro il 31/08/2019; Nuove Strutture di Base sarà riconosciuta la gratuità dell'Affiliazione e di 7 Tessere, e per nuove Strutture con Presidente di età inferiore ai 32 anni saranno gratuite in più le registrazioni Atto costitutivo e Statuto; Incremento Soci incentivo rispetto al tesseramento anno 2018, incentivo pari a € 2,00 per i soci fino al 32° anno di età che rinnoveranno l'iscrizione nel 2019 e tessera gratuita per i soci fino al 32° anno di età che si iscriveranno alle ACLI nel 2019 e per tutti i volontari impegnati nei progetti di Servizio Civile di tutto il Sistema ACLI.

Mara Ardizio

XIX° Assemblea nazionale delle ACLI Colf

Il 24 Novembre 2018 si è svolta a Roma la XIX° Assemblea nazionale delle ACLI Colf. Le ACLI Colf hanno svolto un ruolo importante per la promozione e la tutela della categoria, favorendone la formazione professionale, sociale e culturale fin dalla metà del secolo scorso, anni in cui il lavoro domestico era considerato un non lavoro, poco o niente considerato socialmente e con poche tutele. L'Assemblea nazionale delle ACLI Colf, molto partecipata, intensa e vitale, è stata il punto di arrivo di un percorso di riflessione e confronto condiviso con i territori sulla riforma organizzativa, un percorso durato alcuni anni e costato la grande fatica di tenere insieme la complessità di un mondo che sta cambiando rapidamente con una storia associativa lunga 70 anni. Il percorso di riforma organizzativa ha condotto ad un rinnovamento dell'esperienza sociale e professionale dei collaboratori e collaboratrici domestiche delle ACLI che ha portato, ad Aprile 2018, alla costituzione nazionale dell'Associazione professionale ACLI Colf, volontà espressa, sia dagli organi delle ACLI che da quelli della nuova Associazione professionale, sostituendo il precedente modello organizzativo in linea di continuità rispetto agli obiettivi e alle finalità sociali che sono state il fondamento dell'esperienza associativa proprie delle ACLI Colf.

Laura Malanca

PIEMONTE
Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani
Piazza Statuto 12 - 10122 TORINO
tel. 011/5212495 fax 011/4366637
mail: acli@aclipiemonte.it
www.aclipiemonte.it
www.facebook.com/ACLIPiemonte#

ACLIline è il nuovo strumento di informazione e di collegamento del sistema associativo delle ACLI Regionali del Piemonte. L'obiettivo è quello di poter dotare il nostro essere e fare associativo di un foglio agile, di facile lettura e fotocopiabile con facilità nelle nostre sedi territoriali per distribuirlo nei circoli, nelle sale d'attesa dei nostri servizi, nelle nostre iniziative. Il file in formato pdf puo' essere scaricato dal sito delle ACLI Piemonte oppure richiesto inviando una mail a redazione@aclipiemonte.it ACLIline non è un periodico e non ha carattere giornalistico.

Finanziato dalla Campagna 5x1000

"Accogliere il migrante è un mandato biblico, perché tu stesso sei stato migrante in Egitto.

L'Europa è stata fatta dai migranti, le culture si sono mischiate. Senza... l'Europa si svuota"

Papa Francesco

ACLI COLF: ELETTA LA NUOVA SEGRETERIA NAZIONALE

Durante l'Assemblea Congressuale dell'Associazione Professionale ACLI Colf e' stata eletta **Giamaica Pontillo** nuova Segretaria Nazionale e con piacere vi comunichiamo che **Laura Malanca** è stata eletta nella nuova Segreteria Nazionale.

Complimenti e in bocca al lupo a Laura.